

RELAZIONE SULLA GESTIONE E.F. 2014

Le attività dell'anno 2014 si sono svolte nel contesto descritto nel PTA che ancora vede in via di completamento il piano delle assunzioni e che contemporaneamente vede in fase di prima attuazione il Piano della Ricerca. Quest'ultimo documento, e le azioni in esso descritte, rappresentano l'asse strategico determinante perché l'istituto assuma pienamente il profilo di Ente di Ricerca previsto dalle norme istitutive citate nel PTA. Tali azioni, fin dal loro avvio, si sono indirizzate da un lato al consolidamento e alla valorizzazione del vasto patrimonio di esperienze e di know how che scaturisce dal lavoro svolto dall'istituto nei due decenni precedenti, e dall'altro alla piena interpretazione della nuova mission che il PTA indica come quella di : *"sostenere l'innovazione in atto nelle scuole italiane proponendo "modelli" da sperimentare per indirizzare i processi di trasformazione degli ambienti di apprendimento, delle metodologie didattiche e di tutti gli strumenti che concorrono all'insegnamento e all'apprendimento, portando a sistema le iniziative di eccellenza risultate efficaci nella comparazione e misurazione di ricerca scientifica. Alla trasformazione degli ambienti di apprendimento sono strettamente collegati anche il disegno delle architetture, interne ed esterne, delle scuole e le soluzioni di setting tecnologici e di arredo dei locali utilizzati nel tempo scuola."*

L'istituto si è organizzato nelle cinque aree di ricerca definite dal PTA e funzionali allo svolgimento delle funzioni assegnate all'INDIRE dalla normativa, non ultimo il DPR 80 che, nell'emanare il Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione, ribadisce i compiti già consolidati e ne prevede uno nuovo, ovvero il supporto ai Piani di Miglioramento delle scuole.

Passiamo ora a sintetizzare, per ciascuna delle aree, le attività intraprese nell'anno 2013.

Area Tecnologie per l'innovazione della didattica e degli ambienti

Analisi delle principali iniziative di innovazione in atto nelle scuole, non solo italiane: ricerca volta a individuare e descrivere, in un'ottica di sistema, le direttrici verso cui si sta muovendo l'innovazione dal basso, ovvero quella praticata dalle scuole nella loro dimensione autonoma.

Progettazione e realizzazione di "modelli" d'innovazione e trasformazione degli ambienti di insegnamento e apprendimento. L'attenzione e le priorità nell'analisi delle iniziative in corso è soprattutto rivolta ai modelli di scuole senza classi, senza "carta" e con una nuova organizzazione scolastica e degli orari realizzati nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

Partecipazione a progetti di sperimentazione di nuovi *setting* tecnologici: ricerca volta a osservare le modalità di organizzazione di nuovi strumenti o procedure, come il coding o le stampanti 3D;

Rafforzamento e qualificazione di prassi operative e metodologiche attraverso la realizzazione di reti territoriali che prevedono il coinvolgimento delle regioni e degli enti locali: si sono avviati progetti, come ad esempio il progetto R/2 con la regione Toscana, indirizzati a istituire un forte raccordo tra le iniziative pubbliche locali e nazionali in materia di innovazione.

Potenziamento delle attività di ricerca di base sui temi dell'innovazione digitale nella scuola attraverso lo sviluppo delle necessarie collaborazioni internazionali come previsto dal Piano della Ricerca.

Progettazione di iniziative di formazione, in accordo con l'area della Formazione a supporto del Piano Nazionale Scuola Digitale e più in generale all'innovazione digitale nella scuola.

Queste attività sono legate al piano di ricerca sperimentale relativamente alla "efficacia" delle ICT nella didattica. Le attività di ricerca hanno investito le dimensioni "spazio-tempo" della scuola, quindi gli aspetti organizzativi della didattica. Questa linea di ricerca dà continuità alle attività avviate in precedenza da ANSAS in vista del convegno internazionale "Quando lo spazio insegna" che ha avviato la collaborazione con il MAXXI di Roma e ha dato luogo alla costituzione di un comitato internazionale che consente all'Istituto di confrontarsi con le soluzioni di organizzazione degli spazi adottate nei diversi Paesi in materia di innovazione didattica legata alle introduzioni delle ICT. Per quanto riguarda la dimensione "tempo" l'Istituto ha avviato una ricerca sui tempi dedicati all'apprendimento nella scuola tradizionale e nelle scuole che adottano le ICT individuando contemporaneamente gli effetti di tale riorganizzazione del tempo per lo sviluppo delle meta competenze, delle motivazioni all'apprendimento, delle diverse dimensioni sociali anche con riferimento all'abbandono scolastico.

Area della Formazione

Analisi e studio delle principali politiche nazionali e internazionali in termini di formazione in e-learning;

Ideazione, sviluppo, gestione e valutazione di nuovi ambienti online per la formazione in servizio dei docenti basati su modelli formativi di tipo collaborativo e di *peer-assessment* tesi

anche alla realizzazione di un'area Academy legata al brand INDIRE;

Indirizzo e progettazione degli applicativi destinati al tracciamento e alla certificazione delle attività degli utenti;

Elaborazione di materiali tradizionali e multimediali a sostegno dell'innovazione didattica metodologica e disciplinare;

Supporto scientifico e tecnico a tavoli di lavoro, gruppi, cabine di regia e/o di coordinamento attraverso lo sviluppo e la diffusione di analisi, modelli, pratiche, strumenti, repertori, standard di qualità dei servizi e dei contenuti sviluppati per le tematiche inerenti l'area di attività e ricerca;

Sviluppo di collaborazioni internazionali sulla ricerca di modelli di Social Learning e Learning analytics;

Partecipazione a specifiche iniziative di ricerca internazionale nel settore come previsto dal Piano della Ricerca. In particolare, in questo ambito, è stata avviata un'attività di collaborazione con EUN, in ambito internazionale, per lo sviluppo di una piattaforma MOOC con caratteristiche "europee" con alcune differenze pertanto rispetto alla tradizionale struttura dei MOOC americani. L'attività di ricerca in questo caso si sta svolgendo in modo sperimentale attraverso la costruzione di nuovi modelli e della loro sperimentazione nell'ambito dei progetti e delle attività formative affidate dal MIUR a INDIRE.

Area Documentazione, Risorse per la scuola, Nuovi linguaggi per la comunicazione

Potenziamento della componente digitale nei processi di condivisione della conoscenza e di valorizzazione delle esperienze con lo sviluppo di un percorso, già avviato sulla digitalizzazione e metadattazione delle risorse digitali per la didattica e per la scuola;

Capitalizzazione digitale del patrimonio documentale, dei contenuti digitali sviluppati nelle altre aree di ricerca dell'Istituto in ambienti di consultazione a fruizione pubblica (repository) tramite lo sviluppo di tecniche di ricerca basate sull'information retrieval e il web semantico in stretta correlazione con le Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo

ciclo d'istruzione, le Indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per i Tecnici e Professionali;

Stesura e coordinamento operativo del Piano della Comunicazione di INDIRE con l'obiettivo di posizionare e amplificare la visibilità e l'immagine istituzionale e di rendere più efficace la programmazione e la realizzazione e/o partecipazione a eventi pubblici e di studio nazionali e internazionali perfezionando le modalità di diffusione e promozione dei prodotti e dei risultati realizzati;

Costruzione di flussi di comunicazione interna ed esterna per consentire scambio e fruizione dei principali risultati scientifici e di buone prassi emersi dalla ricerca dell'istituto;

Studio e sviluppo di format, soprattutto attraverso ricerche e collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali, private e/o pubbliche impegnati nell'utilizzazione del linguaggio audiovisivo, per la produzione di prodotti e servizi multimediali e multicanale.

Area della valutazione e dei processi di miglioramento

Partecipazione alle iniziative del Sistema Nazionale di Valutazione per quanto riguarda i processi di miglioramento;

Studio di un modello di Piano di Miglioramento e di strumenti operativi a supporto delle scuole, secondo quanto previsto dal DPR 80;

Costruzione dell'Albo nazionale, selezione e formazione degli esperti Consulenti per il Miglioramento;

Sviluppo delle linee di ricerca per l'analisi dell'efficacia dei processi di miglioramento;

Progettazione delle iniziative di valutazione qualitativa delle azioni e dei progetti di INDIRE.

Area delle azioni di sistema, analisi di sistema scolastico nazionale ed internazionale

Progettazione e costruzione degli strumenti di raccolta dei dati per le analisi quantitative e qualitative e per l'analisi dell'efficacia delle attività realizzate;

Stesura e diffusione di rapporti di monitoraggio, analisi dell'efficacia e di ricerca sul sistema scolastico anche in relazione alle attività realizzate dalle scuole con i programmi europei; costruzione e sviluppo delle banche dati su ITS, Alternanza Scuola-lavoro e Educazione degli Adulti;

Raccordo con l'Unità Italiana di Eurydice anche a supporto delle attività di ricerca di INDIRE;

Analisi dei principali processi di innovazione che hanno caratterizzato la storia della scuola;

Analisi delle soluzioni di management adottate nelle scuole dei paesi europei;

Azioni volte a sostenere la partecipazione a progetti in ambito comunitario e internazionale

L'Istituto, in quanto affidatario della realizzazione e gestione attraverso l'Agenzia per il Programma Erasmus, ha assicurato il proseguimento alle attività già realizzate per il programma LLP con studi tesi alla diffusione e valorizzazione dei risultati sostenendo così il processo d'internazionalizzazione della scuola. La partecipazione al lavoro e ai principali obiettivi raggiunti attraverso le sperimentazioni europee in corso in materia di innovazione e comunicazione attraverso le nuove tecnologie (quali ad esempio eTwinning), ha garantito il lavoro di ricerca e sviluppo complessivo dell'Istituto con un periodico e costante lavoro di confronto e scambio con le diverse aree di INDIRE. Le diverse azioni in cui si articola il programma Erasmus operano nell'ambito di una specifica area di riferimento che ne garantisce l'autonomia e il coordinamento gestionale secondo le modalità previste dai contratti con l'Unione Europea e le relative Autorità di gestione e controllo nazionali.

INDIRE ha garantito la continuità della gestione dei servizi previsti dal GPU (Gestione Programmazione Unitaria), ambiente di knowledge management e rendicontazione predisposto dall'ANSAS per i progetti PON FESR (Ambienti per l'apprendimento) e PON FSE (Competenze per lo Sviluppo) 2007-2013 nonché quelli di posta elettronica.

IL PRESIDENTE
Giovanni Biondi

